



*Azienda Trasporti Livornese A.T.L. S.p.A.
Sede legale: Via Carlo Meyer n. 57 – 57127 Livorno
C.F.00867770497, capitale sociale Euro 9.744.962 interamente versato
Iscritta al Registro delle Imprese di Livorno n. 81614*

Verbale di Assemblea

Alle ore 11.00 del 24/07/2001 nella sede legale dell'Azienda Trasporti Livornese S.p.A. sono presenti il Presidente Dott. Guido Asti, il Vice Presidente Dott. Luca Cosci, il Direttore Generale Ing. Riccardo Baglini, i sindaci revisori Dott. Mario Guerrini e Rag. Pierluigi Bettarini, e i seguenti azionisti rappresentati per delega:

	Ente	Rappresentante	Numero azioni
1	Comune di Livorno	Picchi Bruno	7.248.296
2	Comune di Collesalveti	Bosco Pierluigi	460.464
3	Comune di Rosignano M.	Arzilli Luca	1.156.199
4	Comune di Cecina	Mazzoncini Alberto	593.474
5	Comune di Castellina M.ma	Miliani Valberto	25.248
6	Comune di Santa Luce	Massei Amarilli	35.896
	TOTALE		9.519.577

Il Presidente da lettura dell'avviso di convocazione dell'Assemblea ordinaria, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 14/06/2001 che prevedeva la riunione in prima convocazione per le ore 11.00 del giorno 30/06/2001, risultata deserta e in seconda convocazione per le ore 11.00 del 24/07/2001.

Il Presidente constata e fa constatare la presenza di azionisti in rappresentanza del 97,69% del capitale sociale e dichiara valida la seduta dell'Assemblea.

Viene nominato segretario dell'Assemblea l'Ing. Riccardo Baglini.

L'ordine del giorno previsto nell'avviso è il seguente:

- 1) Determinazioni della ex assemblea Consortile sul bilancio al 31/12/2000;
- 2) Bilancio al 31/12/2000, relazione sulla gestione e relazione del Collegio Sindacale
- 3) Determinazioni in ordine ai risultati di esercizio;
- 4) Varie ed eventuali.

Punto 1)

Il Presidente comunica che il Bilancio consuntivo 2000, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 28 del 15/06/2001 si riferisce all'ultimo esercizio di competenza del Consorzio Livornese Trasporti trasformatosi in S.p.A. in data 29/03/2001; detto bilancio è già stato oggetto di esame nella riunione dei Sindaci degli Enti Consorziati in data 7/07/2001 e di approvazione nella Conferenza dei servizi in data 24/07/2001.

Viene ora sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei soci della S.p.A. per il necessario perfezionamento formale.

Punto 2)

Il Presidente illustra gli aspetti significativi della gestione 2000, chiusa con una perdita di L. 13.780.367.000, per effetto anche di alcune partite straordinarie.

Si apre la discussione, con vari interventi, e con richiesta di chiarimenti con particolare riguardo alle partite straordinarie.

Il Presidente presenta all'Assemblea la seguente documentazione:

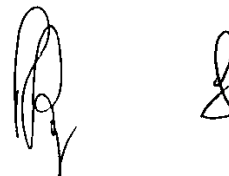
documento n.1:

Conto consuntivo 2000, composto da Stato Patrimoniale – Conto Economico – Nota Integrativa – Relazione sulla gestione;

documento n.2:

Relazione del Collegio dei Sindaci Revisori.

Dopo ampia trattazione dell'argomento l'Assemblea approva all'unanimità.



Punto 3)

Il Presidente ricorda che la Conferenza dei Servizi ha approvato la ripartizione fra gli Enti Consorziati della perdita dell'esercizio 2000, ai sensi dello Statuto del Consorzio ATL, addebitando agli Enti consorziati l'onere del ripiano secondo l'ipotesi di ripartizione prospettata; l'Assemblea decide, quindi, di iscrivere l'importo della perdita in questione come credito nei confronti degli Enti consorziati secondo la ripartizione medesima.

Punto 4)

Il Presidente riferisce che, in relazione all'avvenuta attribuzione di contributi per l'acquisto di autobus di cui alla Legge n. 194/98 per l'anno 2001, l'Assemblea Consortile ATL con atto A.2/2001 del 25/01/2001 aveva approvato il programma di sostituzione autobus che prevede l'acquisto di 18 nuove unità. L'operazione in questione è inserita nel Piano biennale investimenti 2001/2002 allegato al Piano d'Impresa.

In relazione all'imminente scadenza dei termini previsti dalla Regione Toscana per poter beneficiare dei contributi assegnati, il Presidente sottolinea la necessità di procedere a realizzare l'investimento previsto (Piano autobus 2001).

L'Assemblea approva all'unanimità.

La seduta termina alle ore 12.30.

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE





Relazione sulla gestione del Bilancio chiuso al 31.12.2000

Spett. Enti azionisti di ATL SpA,

Il Consiglio di Amministrazione, insediato in data 3.10.2000, ha curato con priorità la definizione dei conti consuntivi 1998 e 1999 ed ha avviato le attività preparatorie alla trasformazione del Consorzio in società per Azioni, dedicando particolare attenzione alla definizione del patrimonio, in vista della perizia che per legge dovrà essere svolta da un esperto nominato dal Tribunale per acclarare il valore del capitale sociale della S.p.A.

Circa l'andamento della gestione si forniscono di seguito i dettagli sui vari aspetti significativi; si evidenziano peraltro due elementi che nel corso dell'esercizio sono stati portati a definizione:

- l'intervento sul Magazzino, che ha consentito, in un contesto di completa riorganizzazione, di far chiarezza sul reale valore delle giacenze di materiali, anche con l'effettuazione di una operazione di inventario straordinario completata nel 2000 sul magazzino centrale di Livorno ed avviata nel 2001 sui magazzini periferici di Cecina e Portoferraio; il risultato finale dell'operazione ha determinato un abbattimento del valore delle giacenze pari complessivamente a £. 756 ML a fronte delle insussistenze riscontrate.
- l'analisi critica del contenzioso in atto col personale, condotta con l'ausilio di un consulente specializzato, che, dopo un ampio lavoro di dettaglio ha consentito di definire, con l'aiuto del Collegio dei Sindaci Revisori, l'entità degli oneri di potenziale ricaduta su ATL e del grado di rischio di ciascuna vertenza, appostando al fondo rischi l'onere ragionevolmente prevedibile di £. 1.300 ML.

Il minor valore accertato delle giacenze (756 ML) e l'accantonamento a fronte del contenzioso (1.300 ML) per complessivi 2.056 ML si ripercuotono sulla perdita di esercizio, portandola al valore di 13.780 ML.

Il risultato economico

Il bilancio dell'esercizio 2000 dell'Azienda Trasporti Livornese ATL S.p.A, generata dalla trasformazione ai sensi di legge del Consorzio ATL, avvenuta in data 29.3.2001 (rogito Notaio dott. Roberto Mameli n.61831 di repertorio, n.9061 di raccolta), ultimo della gestione ATL nella configurazione consortile, si chiude con una perdita economica di £. 13.780.366.720, così determinata:

- Valore della produzione	£. 54.390.649.901
- Costi della produzione	£. 64.903.724.746
- Differenza valore/costi	£ - 10.513.074.845
- Proventi e oneri finanziari	£. - 1.519.096.501
- Proventi e oneri straordinari	£. - 428.755.618
- svalutazioni	£. - 29.771.756
- IRAP	£. - 1.289.668.000
- Perdita di esercizio	£.- 13.780.366.720

Si evidenzia come i circa 3,9 MLD. di maggior perdita nell'esercizio 2000 rispetto al 1999 derivano per circa 1,3 MLD. da maggiori oneri finanziari, per circa 1,3 MLD. da IRAP (assente nel 1999), per 1,8 MLD da accantonamenti al fondo rischi, con minori costi per circa 0,6 MLD.

In entrambi gli esercizi il valore della produzione comprende contributi degli Enti per Accordi di Servizio pari a £.4.500 ML.

Il ripiano della perdita fa carico agli Enti consorziati, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto del Consorzio ATL.

Nel seguito vengono esposti i tratti essenziali per comprendere il contenuto delle varie partite, la nota integrativa del bilancio e tutti i prospetti contabili previsti dalle norme vigenti integrati da altri che si ritengono utili a meglio rappresentare gli aspetti gestionali salienti.

A chiusura dell'esperienza gestionale nella forma consortile pare interessante riproporre l'andamento economico della gestione ATL, a partire dalla sua nascita (1.4.1987), come nella seguente tabella:

Anno	Disavanzo gestione	Utilizzo riserve e contributi	Risultato bilancio
1987	4.569 ML	0	4.569 ML
1988	9.425 ML	0	9.425 ML
1989	12.371 ML	2.000 ML	10.371 ML
1990	17.546 ML	0	17.546 ML
1991	19.911 ML	0	19.911 ML
1992	19.038 ML	997 ML	18.041 ML
1993	23.100 ML	773 ML	22.327 ML
1994	12.375 ML	2.256 ML	10.119 ML
1995	8.907 ML	4.147 ML	4.760 ML
1996	7.968 ML	7.968 ML	0
1997	6.198 ML	6.198 ML	0
1998	4.262 ML	0	4.262 ML
1999	9.896 ML	0	9.896 ML
2000	13.780 ML	0	13.780 ML

Il disavanzo di gestione ha raggiunto la punta massima nell'esercizio 1993, è andato progressivamente diminuendo prima per la traduzione in concreto del Piano di Risanamento 1993/96, poi per le modifiche strutturali apportate al comparto del Trasporto Pubblico Locale dalle riforme intervenute (modifica del regime IVA, con il passaggio al regime normale e l'annullamento dei costi per IVA indetraibile; trasferimento della previdenza di Settore all'INPS - AGO con riduzione degli oneri contributivi; sostituzione della contribuzione al Servizio Sanitario Nazionale con la nuova imposta IRAP, con imponibile nullo nella fase di avvio del nuovo tributo) con effetto particolarmente avvertito nel 1998, per poi risalire nell'esercizio 1999 per effetto di un incremento dei costi di produzione non adeguatamente compensato dall'evoluzione dei ricavi, ed ancora nel 2000 prevalentemente in relazione ad una negativa riacquisita rilevanza degli oneri finanziari.

Nella prospettiva che vede una tendenza al ridimensionamento delle provvidenze statali per il settore, una impossibilità per gli Enti proprietari di continuare a sostenere oneri economici agli attuali livelli, nonché l'approssimarsi della scadenza del 1/1/2004 per l'affidamento dei servizi tramite procedure concorsuali, l'obiettivo primario e non più eludibile per la gestione aziendale è rappresentato dalla ricerca dell'equilibrio economico effettivo, derivante da un riposizionamento gestionale su appropriati livelli di costo e di ricavo, e quindi non più supportato da manovre contabili per le quali peraltro i margini appaiono sostanzialmente azzerati. Ciò anche allo scopo di acquisire le necessaria competitività dell'impresa nel mercato indispensabile nell'approccio imminente al sistema delle gare. A tal fine in occasione della trasformazione in SpA verrà predisposto un idoneo Piano d'Impresa a cui riferire rigidamente la conduzione gestionale.



Situazione della Società e andamento della gestione

L'UTENZA E I PROVENTI DEL TRAFFICO

VIAGGIATORI TRASPORTATI

	1999	2000	variaz. %
Servizio urbano	12.838.628	13.331.194	+ 3,8 %
Servizio extraurbano	2.253.097	2.308.400	+ 2,4 %
totale	15.091.725	15.639.594	+ 3,6 %

L'andamento dell'utenza del servizio urbano, in costante flessione negli ultimi anni, registra una confortante inversione di tendenza, confermata pur a livelli lievemente inferiori anche sull'extraurbano, che si auspica possa rivelarsi non puramente contingente e che, a tal fine, andrà quanto prima supportata dalla necessaria revisione dell'assetto dei servizi, ancorato oggi ad un pluriennale immobilismo, capace di adeguarsi alle mutate esigenze di mobilità delle popolazioni servite.

Il gettito dei proventi del traffico 2000 relativo ai servizi di linea (12.406 ML) si presenta in significativo incremento (+ 5,2 %) rispetto ai valori 1999 (11.795 ML), in linea con l'incremento registrato nel traffico passeggeri, considerando l'assenza di variazioni tariffarie.

Sui servizi urbani i proventi 2000 (pur positivamente influenzati dalla quota "stornata" dagli incassi dei parcheggi), sono stati di 8.772 ML, superiori del 6,6% ai valori 1999 (8.225 ML), confermando peraltro il fenomeno di spostamento dei ricavi da abbonamenti a biglietti (+ 10), registrato anche sui servizi extraurbani, dove si è avuto un + 1,8 % complessivo (3.634 ML nel 2000 contro 3.570 nel 1999) come evidenziato dal prospetto seguente:

	(valori in milioni di lire)		
	1999	2000	variaz. %
<i>Servizio urbano</i>			
biglietti	4.973	5.475	+ 10
abbonamenti	3.252	3.297	+ 1,4
totale	8.225	8.772	+ 6,6
<i>Servizio extraurbano</i>			
biglietti	1.781	1.822	+ 2,3
abbonamenti	1.789	1.812	+ 1,3
totale	3.570	3.634	+ 1,8
Totale generale	11.795	12.406	+ 5,2

Gli ulteriori incrementi dei proventi, necessari per affermare il decisivo ruolo del trasporto pubblico nel contesto della mobilità, devono peraltro soprattutto essere ricercati nel recupero di utenza, in un contesto in cui operino insieme più elevati livelli qualitativi del servizio, un'offerta più rispondente alle esigenze della domanda, anche attraverso provvedimenti di integrazione modale, e spazi diversi di fruizione dell'ambito urbano, in quanto la leva tariffaria appare sempre meno idonea a tale scopo.

Per questo occorre indirizzare azioni nuove e servizi nuovi, in armonia con gli annunciati provvedimenti di regolazione del traffico, giocando in quel contesto anche nuove e più attrattive formule tariffarie.



Il servizio extraurbano dovrà essere oggetto di particolare attenzione per una riflessione che riposizioni i servizi nel territorio secondo le nuove esigenze della domanda, che sembrano ormai consolidarsi.

Il risultato del settore Gran Turismo (24 ML), ancorchè con rilievo estremamente marginale, mostra un certo recupero su cui peraltro non si ritiene di prestare particolare attenzione in quanto si suppone un decrescente interesse del pubblico verso questo tipo di servizi per preferire invece le modalità più tipiche del noleggio.

A tale proposito si osserva che i ricavi da servizi fuori linea, continuativi ed occasionali, raggiungono a fine esercizio il valore di 1.727 ML con una lieve flessione (- 5 %) rispetto ai valori 1999 (1.822 ML), da attribuirsi principalmente alla diminuzione di servizi per effetto di scelte di scali diversi per le crociere da parte dei ns. migliori clienti e di una concorrenza rivelatasi assai aggressiva sul piano dei prezzi praticati, prevalentemente nel settore scolastico e religioso, con comportamenti spesso al limite della correttezza non adeguatamente contrastati dai soggetti affidanti.

Vanno peraltro registrate alcune difficoltà nella disponibilità di bus aziendali nei periodi di punta (si ricorda ad es. che un grave incidente ha escluso dal servizio uno dei bus a ciò destinati per l'intero periodo autunnale. Da notare comunque che pur in tale contesto si registra un aumento del fatturato/km e del fatturato/servizio, indice di un orientamento verso servizi più remunerativi.

Analoga flessione (1.250 ML nel 2000 contro i 1.317 ML del 1999) si registra per la voce ricavi da copertura costi sociali, relativa ai titoli agevolati da legge regionale.

In flessione rispetto al 1999 anche la componente relativa alla concessione di spazi pubblicitari (- 19 ML) che sconta in mancato rinnovo dell'affidamento del servizio nonché le restrizioni normative per la pubblicità su impianti fissi (paline e pensiline).

Sulla voce Ricavi diversi, che raggiunge a fine 2000 £. 3.071 ML a fronte del risultato 1999 di 3.241 ML (- 5 %), si evidenziano le seguenti partite significative:

- gestione parcheggi	2.086 ML	(- 104 ML rispetto al 1999)
- recupero sinistri	77 ML	(- 131 ML " ")
- rimborso IVA pro rata	433 ML	(- 112 ML " ")
- varie	475 ML	(+177 ML " ")

La gestione parcheggi ha diminuito del 4,7 % il valore 1999 per effetto di un fenomeno composito connesso ad una lieve flessione di utilizzo dei parcheggi centrali a favore di quelli di scambio (che hanno livelli tariffari inferiori e per i quali l'incasso viene prevalentemente attribuito al TPL) a cui si è aggiunta, nell'ultima parte dell'anno, la parzializzazione di alcune zone a favore dei residenti e la soppressione di aree centrali piuttosto redditizie (via Avvalorati, p.za Civica ovest).

Il recupero sinistri (77 ML.) ha raggiunto livelli "a regime" per cui si registra una diminuzione rispetto ai precedenti esercizi che scontavano un "cumulo" di arretrati.

Anche per il 2000, pur con valore lievemente inferiore al 1999 (433 ML. anziché 545 ML.), prosegue il recupero per IVA pro-rata sugli investimenti operato sugli esercizi dal 1994 al 1998, che dà diritto ad un rimborso articolato sugli anni 1998-2001 per complessivi £. 1.635 ML.

Ricavi da contributi c/esercizio vari Enti

Su questa voce, del valore complessivo di £. 6.309 ML (- 43 ML rispetto al 1999), sono allocati i contributi erogati da vari Enti a fronte dei servizi aggiuntivi, nella logica di trasformazione di una parte dei vecchi servizi a convenzione e, soprattutto, l'impegno assunto da tutti gli Enti proprietari per l'erogazione di risorse

8



aggiuntive ai contributi regionali per l'esercizio degli ordinari servizi di TPL ai sensi dell'Accordo di Servizio per il TPL nella Provincia di Livorno per il 2000.

Per i servizi aggiuntivi si rileva a fine 2000 un valore di 1.809 ML (- 43 ML rispetto al 99), di cui 1.431 ML del Comune di Livorno, ed i restanti relativi ai Comuni di Portoferraio, Campo nell'Elba e Marciana Marina.

Relativamente all'Accordo di servizio per il TPL 2000 l'impegno finanziario assunto dagli Enti proprietari ammonta complessivamente a 4.500 ML, che conferma il valore 1999, da suddividersi tra i vari Enti unitamente al disavanzo di gestione, in relazione al risultato economico dei singoli servizi ed all'interesse che questi rivestono per i diversi Enti, come stabilito dall'Assemblea Consortile in analogia con quanto deciso per il 1998 e 1999.

Ricavi da contributi c/esercizio della Regione

Il valore che si accerta a consuntivo su questa partita (£. 27.915 ML) risulta inferiore a quello del 1999 solo per il venir meno di un contributo straordinario (per il solo 1999) a sostegno di servizi a domanda debole per 130 ML. e per effetto di un conguaglio negativo operato sui contributi di esercizio per l'anno 1997 per 82 ML.

COSTI

Costi per materie prime e merci

La voce Costi per materie prime e merci rileva a fine esercizio un valore di 8.243 ML a fronte di 7.945 ML. per il 1999, con un incremento del 3,75 % da attribuirsi prevalentemente al carburante.

Si indica di seguito la composizione della spesa e lo scostamento delle voci più significative rispetto all'esercizio precedente:

- carburanti	5.397 ML (+ 847 ML)
- lubrificanti	160 ML (- 18 ML)
- pneumatici	220 ML (- 19 ML)
- ricambi	2.245 ML (- 258 ML)
- titoli di viaggio	66 ML (- 56 ML)
- vestiario	126 ML (- 194 ML)
- trasporto materiali	29 ML (- 4 ML)

Da segnalare l'incremento della voce carburanti (+ 18,5 % sul 1999), nonostante un lieve calo dei consumi, a causa di una abnorme lievitazione dei prezzi di mercato nell'ultima parte dell'anno.

Particolare rilievo assume peraltro in senso positivo, la diminuzione (- 10% sul 1999) della voce ricambi e delle voci lubrificanti e pneumatici (- 4 % sul 1999), pur in presenza di aumenti dei prezzi di mercato, per effetto del consistente rinnovo del parco bus avvenuto nel 1999 e dell'efficacia delle misure di contenimento adottate.

Le diminuzioni registrate alle voci titoli di viaggio e vestiario (250 milioni in tutto) risentono del fatto che nel 2000 non sono stati effettuati acquisti (smart-card, divise invernali) che avevano "appesantito" l'esercizio 1999.

Risulta interessante trapiantare le spese citate all'esercizio svolto e alla spesa relativa nei due esercizi 1999 e 2000.

Come risulta in dettaglio dal prospetto allegato, nel 2000 è stato svolto un esercizio complessivo pari a **10.601.321 Km-bus**, mentre nel 1999 avevamo svolto **10.579.041 Km-bus**.

Si veda la seguente tabella dove si confrontano i costi dei due esercizi:

	1999	2000	variazione		
- Esercizio (Km-bus)	10.579.041	10.601.321	+ 0,2 %		
	costo 1999	£/km	costo 2000	£/km	variazione
- carburanti	4.550 ML	430	5.397 ML	509	+ 18,4 %
- lubrificanti	179 ML	17	160 ML	15	- 12,0 %
- pneumatici	239 ML	23	220 ML	21	- 9,0 %
- ricambi	2.503 ML	237	2.245 ML	212	- 10,5 %
- titoli di viaggio	122 ML	11	66 ML	6	- 45,0 %
- vestiario	320 ML	30	126 ML	12	- 60,0 %
- trasporto materiali	33 ML	3	29 ML	3	
totale costi	7.945 ML	751	8.243 ML	777	+ 3,5 %

Come si vede a livello complessivo si registra una varianza dei costi unitari tra il 1999 e il 2000 pari al 3,5 %, pur con variazioni anche sensibili tra le singole voci, sicuramente inferiore all'andamento dei prezzi di mercato dei prodotti e concentrato nel settore carburante.

In allegato sono riportati i prospetti della gestione magazzino che danno conto della variazione delle singole voci e complessiva nel corso dell'anno.

Costi per servizi

La voce costi per servizi, il cui scostamento complessivo è di 240 ML rispetto al 1999 (6.533 ML. contro 6.293 ML. del 1999), comprende numerose partite di dimensione assai diversa; si indicano le variazioni delle partite principali come segue:

- manutenzione e riparazione impianti, fabbricati, bus e macchinari: 811 ML. (+ 100 ML. sul 1999)
la necessità di interventi manutentivi irrimandabili e/o imprevisti (tettoia carburanti Cecina sradicata dal vento, manutenzione sistema Radiobus, manutenzione condizionatori bus) su fabbricati, impianti, bus e macchinari da officine esterne ha incrementato i costi 1999.

- compensi rete di vendita: 538 ML (- 12 ML)
viene confermato il dato del 1999 con una lieve oscillazione attribuibile presumibilmente ad asincronie di registrazione.

- assicurazione RCA: 1.711 ML (- 171 ML)
la diminuzione del 9 % è da attribuire alla effettiva dismissione nel 2000 della maggior parte dei bus coinvolti nel massiccio rinnovo del parco avvenuto nel 1999

- spese per consulenze tecniche: 291 ML (+ 123 ML)
questa voce, superiore al 199 per circa 123 ML, comprende alcune consulenze di carattere straordinario (inventario magazzino, direzione lavori per trasformazione funicolare a energia solare, studio promozione aziendale e P.R.), oltre alla consulenza per il sistema SAE ed altre per la formazione del personale

- spese legali: 472 ML (+ 328 ML)
l'importo risente di un livello di contenzioso assai elevato e soprattutto dell'accantonamento a fondo rischi per 250 ML. di oneri per indennizzi e spese legali connessi al contenzioso con Centrobus

9

- spese per CED: 272 ML (+ 114 ML)
la voce incrementa il risultato del 1999 principalmente per effetto dell'assistenza resasi necessaria per la messa in esercizio del sistema di controllo gestione

- telefono: 191 ML (- 7 ML)
l'importo conferma il valore 1999 con una lieve riduzione

- pulizia vetture e locali: 565 ML (+ 12 ML)
si riconferma la spesa del 1999 con una leggerissima oscillazione ricompresa nell'ambito delle normali variazioni del numero di operazioni.

- spese per parcheggi: 666 ML (- 23 ML)
il costo si riduce rispetto al 1999 per l'assenza di alcune spese sostenute in via straordinaria nell'esercizio precedente.

- accompagnatura disabili: 146 ML. (- 10 ML.)
la spesa riguarda il servizio di accompagnatura alunni scuole materne e disabili rilevato dal Comune di Livorno insieme ai servizi di trasporto ex scolastici e registra un lieve calo in relazione alla quantità di servizio svolto.

Costi per godimento beni di terzi

Ha un'incidenza significativa sul risultato di gestione passando da 1.123 ML. del 1999 a 1.961 ML. del 2000 (+ 838 ML. = 75 %) per effetto dell'aumento dell'onere per la locazione del deposito di Livorno (+ 610 ML. e del conguaglio canoni parcheggi per gli anni 1999 e 2000 (+ 250 ML.)

COSTI PER IL PERSONALE

Il costo del personale che a consuntivo 1999 era di £.41.303 ML, a chiusura del 2000 ammonta a £. 40.637 ML con una diminuzione di circa 566 ML. (- 1,4 %).

Il ripetersi del miglioramento registrato nel 1999, ancorchè per valori inferiori, va ascritto sostanzialmente alla componente oneri sociali, ridottasi di oltre 1,3 MLD. per effetto dell'allineamento (di nuovo operante nel 2000 dopo la "vacanza" del 1999) delle aliquote contributive al settore industriale, che ha più che compensato gli incrementi retributivi conseguenti al CCNL 27/11/2000 ed alla conversione di alcuni CFL (18 unità).

Nel confronto fra i due consuntivi 1999 e 2000 si rilevano le seguenti variazioni:

VOCE	Cons.1999	Cons.2000	scostamento
- salari e stipendi	27.842 ML	27.964 ML	+ 122 ML
- oneri sociali	10.051 ML	8.729 ML	- 1.322 ML
- tratt. fine rapporto	2.509 ML	2.525 ML	+ 16 ML
- altri oneri	900 ML	918 ML	+ 18 ML

Costi per Ammortamento

8

La partita sale da un valore 1999 di 5.630 ML. a 5.750 ML., superiore di 120 ML, sia per effetto dell'entrata in ammortamento di nuovi autobus (12 minibus + 1 autobus GT) che per oneri inerenti la funicolare e le attrezzature di bordo dei bus, di ufficio e di elaborazione dati.

Costi per rimanenze di magazzino

Su questa voce si registra una variazione negativa in termini di costo (- 181 ML). La variazione è il saldo algebrico tra diverse operazioni di rettifica dei valori del magazzino e l'incremento del valore derivante dall'adozione del nuovo criterio di valutazione delle giacenze al "costo ultimo" come dettagliatamente illustrato nella Nota Integrativa (vedi punto A.f)

Costi per Oneri diversi di gestione

Su questa voce di bilancio sono allocate numerose partite relative agli oneri fiscali ed alle spese generali di amministrazione.

A fronte di un valore 1999 di 1.354 ML. si registra un decremento di circa 15 ML che porta l'analoga posta 2000 a 1.339 ML.

Si possono segnalare le seguenti variazioni :

- oneri tributari 480 ML (- 4 ML rispetto al 1999)
- spese generali 859 ML (- 11 ML rispetto al 1999)
di cui fanno parte rilevante, per poco più di 250 ML., spese promozionali che il CdA ha deciso di sospendere per il 2001.

LA PRODUZIONE DEL SERVIZIO

Con l'esercizio 2000 è sostanzialmente confermata, con una irrilevante flessione complessiva, la dimensione del servizio TPL già svolto nel 1999, in pendenza delle decisioni relative al nuovo assetto dei servizi nell'ambito provinciale. Da rilevare la distribuzione tra servizio urbano ed extraurbano prestato che presenta una qualche difformità con il servizio affidato a causa della tardiva stipula degli accordi di servizio che non ha consentito l'effettuazione tempestiva delle variazioni progettate.

L'esercizio è stato il seguente:

	Servizio affidato km.	Servizio prestato km.
URBANO	6.005.872	5.863.952
EXTRAURBANO	3.716.664	3.779.697
Totale	<u>9.722.536</u>	<u>9.643.649</u>

con una diminuzione del servizio prestato rispetto al 1999 pari al 0,04 %.





LA SITUAZIONE FINANZIARIA

Sul conto economico dell'esercizio 2000 gravano interessi passivi per 1.642 ML derivanti dagli scoperti di tesoreria (per 719 ML.), che in questo esercizio sono stati più rilevanti rispetto all'anno precedente (+ 394 ML.), e da interessi per ritardati pagamenti ai fornitori (soprattutto autobus) per 920 ML.

Va però tenuto ben presente che nell'anno 2001, ad esercizio avanzato, si deve purtroppo rilevare che l'onere si aggraverà per effetto del perdurare del mancato finanziamento dei disavanzi pregressi in un contesto in cui la gestione non riesce ancora a produrre risorse finanziarie ma necessita di ingenti apporti esterni che, per ragioni evidenti, non possono essere identificati nei fornitori.

A questo proposito si deve evidenziare l'entità dell'indebitamento per gli investimenti effettuati (oltre 25 MLD) che richiede necessariamente, per il suo superamento, un finanziamento straordinario ove dovesse ulteriormente perdurare la mancata copertura dei disavanzi pregressi, pena il riproporsi di oneri finanziari a livelli plurimiliardari.

La situazione, già di per sé critica, si profila ancor più preoccupante nell'assetto societario derivante dalla trasformazione del Consorzio in SpA, persona giuridica fortemente esposta, a differenza della precedente connotazione pubblica, a rischi di insolvenza e liquidazione coatta.

Il problema della riscossione dei crediti verso gli Enti Proprietari dovrà pertanto essere oggetto di particolare e sollecito impegno ad evitare che si ripropongano situazioni di acuta crisi finanziaria, con ripetizione di un quadro di generazione di pesanti interessi passivi che ha caratterizzato le gestioni del passato.

Sulla voce di bilancio Proventi e oneri finanziari si accerta complessivamente un saldo oneri/proventi pari a £. - 1.519 ML (rispetto ad un valore 1999 di £. -195 ML), con uno scostamento complessivo che ascende pertanto a £. - 1.324 ML così composto:

- da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	+ £. 51 ML.
- proventi diversi (interessi attivi e abboni)	+ £. 40 ML.
- oneri finanziari:	- £. 1.313 ML.

Proventi e oneri straordinari

Questa partita si riferisce all'impiego, per circa £. 166 ML., della somma derivante ad ATL, in termini nominali, dall'operazione di attualizzazione finanziaria del valore dei contributi ex L. 204/95 (beneficio totale per ATL £.2.387.711.496) operata dagli Enti consorziati a saldo delle posizioni debitorie complessive per il periodo 1987-1995 di cui alla deliberazione dell'Assemblea Consortile 13/98, riveduta nella riunione del 3/8/2000.

L'imputazione di questo BONUS economico avviene attribuendo all'esercizio 2000 la quota secondo il principio di competenza (£.166.188.270) ed appoggiando a Risconti, per l'utilizzo futuro, la parte rimanente (£. 2.085.664.524).

Alla voce E.21.b viene poi iscritto il valore di prevedibile svalutazione dei materiali giacenti nei magazzini di Cecina e Portoferraio, nei quali le operazioni di inventario erano in corso alla data di chiusura del bilancio, nonché quello relativo ai materiali non mossi da oltre 12/24 mesi del magazzino di Livorno.

La svalutazione, stimata in £. 500 ML, è operata a titolo prudenziale, accantonandone il valore al fondo rischi e oneri.

Handwritten signature or mark.

A questo si aggiunge il valore di spoglio di materiali obsoleti del magazzino di Livorno per circa £. 81 ML e la minusvalenza di circa £. 13 ML derivante dalla cessione dei Porter Piaggio.

La somma algebrica di queste partite produce il saldo di £. - 428 ML circa.

GLI INVESTIMENTI

Nel 2000 si segnalano i seguenti principali investimenti :

- potenziamento e rinnovo del parco bus con l'immissione di 4 minibus interurbani mod. Mercedes Easy Tomassini, 8 minibus urbani mod. CAM Pollicino e 1 autobus GT mod. Iveco 370.12.35 DallaVia attrezzato per il trasporto disabili.
- impianti e attrezzature varie di ufficio per 50 ML. totali
- attrezzature varie di officina per complessivi 46 ML
- revisione carrozzerie bus per 160 ML
- cartelli indicatori e obliterate per 155 ML
- trasformazione funicolare ad energia solare per 650 ML
- attrezzature per Ced per circa 135 ML

IL CONTENZIOSO DEL LAVORO

Sono in corso tra l'altro tre procedimenti che hanno grande rilevanza economica per la Società, come fonte di possibili ingenti oneri:

- 1) Nel 1999 tre lavoratori stagionali hanno fatto ricorso alla Magistratura per contestare la legittimità dell'apposizione del termine al loro rapporto di lavoro, reclamando l'assunzione a tempo indeterminato. In primo grado il Pretore del Lavoro ha accolto il ricorso condannando ATL al reintegro. La causa è stata trattata anche in appello e si attendono le motivazioni della sentenza per valutare l'opportunità di resistenza in Cassazione. Questo tipo di causa potrebbe interessare un considerevole numero di persone (28 ex conducenti stagionali hanno attivato la prima fase della procedura presso l'Ufficio del Lavoro) la cui assunzione porterebbe ovviamente ad un notevole esubero di personale con un forte incremento dei costi.
- 2) Le Organizzazioni Sindacali hanno avviato un contenzioso per impugnare le modalità di calcolo della retribuzione dei giorni di ferie, contestando il disposto del Contratto Nazionale, con l'obiettivo di un allargamento della base retributiva. Nel primo grado presso l'Ufficio del Lavoro, ATL ha contestato la richiesta e si è in attesa delle successive fasi. Gli importi in gioco sono molto importanti (diversi miliardi) in quanto, al maggior onere corrente, si dovrà aggiungere anche quello dell'arretrato, al limite della prescrizione quinquennale. Sentenze di Cassazione pervenute dalla ns. Associazione datoriale ASSTRA fanno intravedere sviluppi favorevoli alle aziende.
- 3) Un contenzioso (cosiddetto Sciapi + 9) con origine assai remota, risalente agli esercizi 1972 e seguenti della ex ATAM di Livorno, avviato per il riconoscimento di retribuzione anche per periodi non lavorati, conseguente a ricostruzione di anzianità di servizio per somma di più contratti a termine, pare consigliare una soluzione transattiva con oneri per ATL valutabili intorno ai 300 ML, volendosi evitare un immediato esborso assai superiore, forse recuperabile in Cassazione ma solo tra X anni e nei confronti di soggetti di dubbia solvibilità.

Tutta la situazione del contenzioso del lavoro è stata esaminata con l'intervento di un consulente legale specializzato; il valore complessivo di quanto reclamato ascende a £. 5.200 ML dei quali circa 2.000 ML riferiti a pretese che si ritengono infondate, mentre per circa 3.200 ML si tratta di pretese con esito incerto, a vario grado di rischio.

Considerando gli andamenti altalenanti dei responsi della Magistratura nei vari gradi di giudizio, si è valutato un rischio medio pari al 40% circa del valore delle pretese con esito incerto.

Per questo si è deciso di incrementare il fondo rischi e oneri di un valore pari a £. 1.300 ML a copertura degli oneri ragionevolmente prevedibili.

L'onere è appostato alla voce B.12 del conto economico.

Notizie particolari ai sensi dell'art.2428 C.Civ.

Elenco delle Sedi secondarie

L'Azienda Trasporti Livornese ATL S.p.A generata dalla trasformazione ai sensi di legge del Consorzio ATL, avvenuta in data 29.3.2001 (rogito Notaio dott. Roberto Mameli n.61831 di repertorio, n.9061 di raccolta) ha sede legale in Livorno, via Carlo Meyer n.57 ed opera con le seguenti sedi secondarie e unità locali:

- Livorno, Largo Duomo 2, Agenzia
- Rosignano M. loc. 5 strade, Deposito
- Rosignano M. via Berti Mantellassi, Ufficio
- Cecina, via dei Parmigiani, Uffici e Deposito
- Portoferraio, viale Elba 20, Agenzia
- Portoferraio, loc. Antiche Saline, Deposito

Attività di ricerca e sviluppo

Sul piano organizzativo nel corso del 2000 sono stati portati a termine due interventi significativi:

- uno tendente al riordino del magazzino, nell'ottica di un miglior servizio alla manutenzione e di un uso più razionale delle risorse
- l'altro mirato alla realizzazione del Sistema di Controllo Gestione, quale strumento indispensabile per la gestione dell'impresa

Sulla base delle indicazioni espresse dagli Enti del territorio si è avviata una revisione dei servizi di trasporto pubblico locale, la cui riprogettazione è in corso nel 2001, nell'ottica di proporre col prossimo servizio invernale servizi più adeguati in un'ottica di contenimento delle risorse, con l'attivazione di servizi innovativi a prenotazione (Prontobus) tendenti a razionalizzare il trasporto nelle aree a domanda debole.

In una logica di particolare attenzione all'impatto ambientale del servizio svolto si segnalano:

- l'attivazione nell'autunno 2000 dell'impianto fotovoltaico per l'alimentazione della Funicolare di Montenero con energia solare, impianto d'avanguardia sotto il profilo tecnologico, sostenuto da specifici finanziamenti europei;
- l'incremento a 10 unità complessive della flotta degli autobus a trazione elettrica per lo sviluppo dei servizi nel centro urbano di Livorno con finanziamenti regionali e del Ministero dell'Industria;
- la decisione di impiegare carburanti a basso impatto ambientale (gasolio emulsionato GECAM) in esercizio dalla primavera 2001.

Sul piano commerciale sono in corso contatti con alcuni Tour operator per lo sviluppo di servizi turistici anche connessi al crescente flusso di croceristi che si appoggiano allo scalo portuale livornese e alla valorizzazione dei flussi turistici sull'Isola d'Elba.

Rapporti con imprese controllate

ATL SpA ha la proprietà totale delle quote della Società Immobiliare Sorgente S.r.l. per £.791.273.155. La Società è proprietaria di un terreno in Livorno (Via Masi) adiacente alla Stazione Ferroviaria Centrale, sul quale insistono vari edifici dismessi, derivanti da una cessata attività industriale (ex catenificio).

Poiché quest'area ha prospettive di utilizzo per lo sviluppo del servizio di rimozione e depositaria nonché di servizi di parcheggio a supporto del nodo ferroviario, si ritiene di avviare nel corso del 2001 l'iter formale per una fusione per incorporazione in ATL SpA.

ATL SpA partecipa inoltre a due S.r.l.:

- la Soc. Sesamo, di cui possiede il 17,5% per £.14.570.432 (vers. 5/10)
- la Soc. di Informazione e Servizi Telematici per £.110.340.000 (vers.3/10)

Dalla Soc. Sesamo, il cui scopo è la costruzione di totem multimediali per un sistema di informazione pubblico, ATL ritiene di recedere nel corso del 2001.

L'altra Società ha in corso la realizzazione di un Sistema di Informazione sostenuto da un finanziamento europeo, per cui la partecipazione di ATL si ritiene possa permanere fino al completamento del Progetto.

Numero e valore delle azioni proprie possedute o acquistate nell'esercizio

ATL SpA non possiede azioni proprie né azioni o quote di società controllanti.

Fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 29.3.2001 il Consorzio ATL si è trasformato in SpA secondo quanto previsto dalla vigente legislazione; l'operazione è stata accompagnata dall'intervento in qualità di Advisor di una ATI composta da primarie società di consulenza aziendale, che hanno prodotto uno studio di orientamento e guida per la ristrutturazione che il Consorzio ATL deve affrontare per poter rimanere sul mercato, come SpA, in vista delle gare previste nell'anno 2003 per l'affidamento dei servizi.

Alla luce di questo studio e secondo gli indirizzi espressi dall'Assemblea Consortile e dai Comuni Consorziati (ora soci della SpA) è stato redatto un Piano di Impresa che ipotizza un'ampia ristrutturazione di ATL SpA.

Il Piano, attualmente all'esame e valutazione della proprietà, sarà presto portato al confronto con le Organizzazioni Sindacali in vista della sua attuazione.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'evoluzione della gestione è legata da un lato alla riprogettazione dei servizi di trasporto pubblico locale, tesa ad un miglior soddisfacimento della clientela in un'ottica di contenimento delle risorse, dall'altro al successo del Piano di Impresa che dovrebbe consentire lo sviluppo di nuove attività con una struttura più snella ed efficiente, orientata al mercato.

Gli investimenti previsti nel Piano 2001-2002 contribuiranno a sostenere questo rilancio, con l'obiettivo strategico di rendere la struttura societaria in grado di competere sul mercato.



L'Azienda potrà anche beneficiare in un prossimo futuro delle provvidenze recate dalle leggi n.472/98 e 388/2000 che prevedono contributi a parziale ripiano dei disavanzi 1998 e 1999; manca purtroppo al momento la quantificazione di questi interventi che non consente di definirne una appostazione contabile.

Concludiamo la relazione sulla gestione, invitando ad approvare il Bilancio 2000, che chiude con una perdita di £.- 13.780.366.720 il cui ripiano fa carico agli Enti Consorziati ai sensi dell'art. 5 dello Statuto del Consorzio ATL, ripartita come da decisione della Conferenza dei Servizi fra i Comuni già soci del Consorzio ATL, svoltasi in data odierna prima della presente Assemblea.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(dott. Guido ASTI)

Una firma manoscritta in inchiostro, che sembra essere "G. Asti".

Livorno, li 24 luglio 2001

Consorzio Livornese Trasporti **A.T.L. - Azienda Trasporti Livornese**



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2000 AI SENSI DELL'ART. 2429 C.C.

 S.p.A.	PRES DIR LATIM AMM ATT
- 7 LUG. 2001	
Prot. N. 6191	

Introduzione

Signori Soci,

il bilancio chiuso al 31 dicembre 2000, così come Vi viene presentato dal Vs. Consiglio di Amministrazione, è l'ultimo bilancio nella forma prevista per la gestione consortile atteso che, con atto Notaio Roberto Mameli di Livorno depositato il 2 aprile 2001, avete deliberato la trasformazione in società per azioni.

Il bilancio in esame chiude con una perdita di L. 13.780.366.720 che siete chiamati a ricoprire in forza di delibera prevista dalle norme dello statuto consortile.

Esso è stato redatto conformemente alle risultanze contabili osservando le norme di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, introdotte con il D.Lgs. 9 aprile 1991, nonché dalle disposizioni di cui al D.M. del Tesoro 26 aprile 1995.

In particolare si rileva che:

- sono state rispettate le strutture previste dal Codice Civile, dal decreto ministeriale suddetto integrate dai dati relativi allo Stato Patrimoniale Triennale;
- nella redazione del bilancio il Consiglio di Amministrazione non ha derogato alle norme di legge, ai sensi dell'articolo 2423 e 2423-bis del Codice Civile ed in particolare:
 - i criteri di valutazione ad eccezione della valutazione del magazzino, non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio; le modifiche al criterio di valutazione sono dettagliatamente indicate come pure gli effetti sul bilancio stesso;
 - sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 bis del Codice Civile;
 - i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'articolo 2425 bis del Codice Civile;

Relazione al Bilancio 2000
 Consorzio Livornese Trasporti - A.T.L. - Azienda Trasporti Livornese

Attività del Collegio Sindacale

Abbiamo assistito alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, nel corso delle quali gli Amministratori ci hanno informati sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate o effettuande della società.

Al riguardo abbiamo accertato e ci siamo assicurati che le operazioni poste in essere fossero conformi alla legge ed allo statuto sociale.

Sono state effettuate le verifiche ai sensi dell'art. 2403 del Codice Civile.

Osservazioni sulla struttura organizzativa e verifica delle procedure operative ed amministrative

La struttura organizzativa della società è sufficientemente adeguata alle dimensioni dell'azienda ed il Consiglio di Amministrazione ha messo in atto una serie di implementazioni tese a rendere più adeguata e più tempestiva la raccolta di informazioni.

In particolare è stata rivisitata, ed è in corso di ultimazione, la procedura amministrativa ed organizzativa del magazzino; ciò ha fatto emergere una serie di problematiche che sono evidenziate nella relazione del Direttore ed in Nota Integrativa sotto l'aspetto economico ed amministrativo e su cui, per quanto di competenza, si riferisce in seguito.

E' stata poi introdotta una procedura di controllo di gestione tesa a meglio conoscere e definire i risultati per aree e centri di costo e di ricavo.

Il Collegio auspica il completamento degli strumenti d'analisi con l'introduzione di una procedura di controllo budgettario con la formazione di un preventivo d'esercizio e del conseguente controllo degli scostamenti.

Informazioni sul bilancio di esercizio

Il nostro esame sul bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio interpretate ed integrate dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Relazione al Bilancio 2000
Consorzio Livornese Trasporti - A.T.L. - Azienda Trasporti Livornese - 2

Abbiamo pertanto verificato che i criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2000 non si discostano, ad eccezione della valutazione delle rimanenze e di cui si riferisce in seguito, da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

- La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza economica nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché nell'osservanza delle norme stabilite dall'art. 2426 c.c..
- In particolare i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio da parte dell'organo amministrativo sono stati i seguenti:

1. Immobilizzazioni immateriali

Non figurano in bilancio immobilizzazioni immateriali.

2. Immobilizzazioni materiali

Sono state valutate al costo di acquisto, comprensivo di tutti gli oneri accessori.

3. Ammortamenti Immobilizzazioni materiali

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è stato ammortizzato secondo i piani di ammortamento stabiliti in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento così effettuato, ad eccezione degli ammortamenti sugli autobus, trova corrispondenza nei coefficienti di ammortamento stabiliti nella tabella allegata al DM 31/12/1998 (aggiornato con DM 17/11/1992) con le modalità previste dall'art. 67 DPR 617/86. Concordiamo, in linea generale, che gli stessi siano rappresentativi del normale periodo di deperimento dei beni con specifico riferimento al settore nel quale opera l'impresa, però il Collegio esprime l'avviso che sarebbero opportuni maggiori stanziamenti anche per fronteggiare i costi di sostituzione tenendo conto dei prezzi dei mezzi ad uso aziendale.

Si segnala che in bilancio figurano L. 13.400.000 di minusvalenze conseguenti alla alienazione di vetture elettriche.

4. Rimanenze

Per tale voce, come detto in precedenza, si è proceduto alla variazione del criterio di valutazione ritenendo più consono il criterio dell "ultimo costo" rispetto al criterio "lifo" adottato sino all'esercizio 1999. Come dettagliatamente riportato nella Nota Integrativa, si registra alla voce B 11 del Conto Economico, una variazione positiva pari a L. 181.315.883 che così si rappresenta:

Valore rimanenze materiali 1/1/2000 (LIFO)	L. 1.848.080.820
Valore rimanenze materiali 31/12/2000 (LIFO)	<u>L. 1.479.879.912</u>
Decremento materiali	L. 386.200.908
Incremento valore per variazione criterio valorizzazione	<u>L. 569.290.361</u>
Variazione positiva lorda	L. 201.089.453
Variazione magazzino vestiario	<u>L. - 19.773.570</u>
Variazione iscritta in B11	<u>L. 181.315.883</u>

Relazione al Bilancio 2000
 Consorzio Livornese Trasporti - A.T.L. - Azienda Trasporti Livornese

Nel corso dell'esercizio, anche raccogliendo una raccomandazione di questo Collegio, è stato ultimato il riscontro fisico del magazzino della sede di Livorno che ha fatto rilevare:

Variazioni per insussistenza e rettifiche	L. - 745.786.264
Svalutazioni su materiali obsoleti	<u>L. - 81.602.388</u>
TOTALE	<u>L. - 827.388.652</u>

E' tuttora in corso l'inventario fisico alle sedi di Cecina e Portoferraio e la valutazione dei materiali non mossi negli ultimi 24 mesi. Sulla base dei dati disponibili alla data di chiusura del bilancio, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto prudente appostare una svalutazione di L. 500.00.000 per possibili insussistenze ed obsolescenze.

5. Crediti

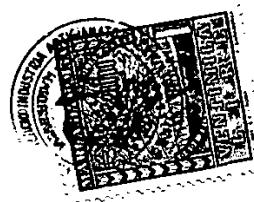
Sono stati valutati e iscritti prudenzialmente secondo il loro presumibile valore di realizzazione. Allo scopo in contabilità è iscritto un fondo svalutazione crediti per fronteggiare i rischi sui crediti ex ACIT verso soggetti non facenti parte dell'attuale Consorzio.

La rappresentazione dei crediti verso gli Enti di riferimento è effettuata al netto delle posizioni di debito verso gli stessi: ciò è conforme ai principi contabili nazionali e meglio rappresenta la situazione finanziaria della società.

6. Ratei e Risconti

Attestiamo che i ratei ed i risconti attivi e passivi sono stati valorizzati, sulla base del principio della competenza temporale.

7. Fondi per rischi ed oneri



Relazione al Bilancio 2000
Consorzio Livornese Trasporti A.T.L. Azienda Trasporti Livornese

I fondi, come riportato nella Nota Integrativa e nei documenti di dettaglio allegati al bilancio, sono stati incrementati in maniera consistente e rappresentano in modo più adeguato la copertura dei rischi e delle spese maturati, ma non ancora manifestati.

8. Trattamento di fine rapporto

E' stato iscritto in conformità alle norme di legge in vigore ed è stato applicato a tutto il personale dipendente

9. Contenzioso del lavoro

La società ha in corso, o sono stati preavvisati, vari procedimenti contenziosi in materia di lavoro per un importo totale di ca. L. 5.200 milioni.

Il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a costituirsi in giudizio con l'assistenza di vari legali per resistere alle richieste avanzate ed ha provveduto altresì, in via prudenziale, a valorizzare il rischio possibile delle predette cause anche in base alla giurisprudenza della Suprema Corte ad oggi nota. L'onere è stato stimato in L. 1.300 milioni.

Il Collegio concorda con le valutazioni effettuate.

10. Varie

Si segnala che alla data di chiusura del bilancio non è ancora possibile quantificare il totale delle somme spettanti per il ripianamento dei deficit di esercizi precedenti e dovuti in forza di legge.

11. Risultato d'esercizio

Il risultato evidenziato è la conseguenza di quanto già rilevato e riportato nelle precedenti relazioni per cui il Collegio rinnova la raccomandazione di un'attenta conduzione della gestione finanziaria,

Relazione al Bilancio 2000
Consorzio Livornese Trasporti - A.T.L. - Azienda Trasporti Livornese

atteso il peso degli oneri finanziari , e l'adozione di consistenti interventi strutturali che permettano il raggiungimento di un equilibrio gestionale non più rinviabile attesa, anche, l'avvenuta trasformazione in società per azioni.

Sintesi dei dati di bilancio

➤ Lo Stato patrimoniale risulta in sintesi dalla seguente esposizione:

Totale attivo	<u>L. 107.563.280.315</u>
Passività	L. 94.825.983.329
Capitale Sociale	L. 26.517.663.706
Risultato d'esercizio	L. (13.780.366.720)
Totale passivo	<u>L. 107.563.280.315</u>

➤ Tale risultato trova conferma nel Conto economico che rappresenta la gestione dell'esercizio 2000, riassunto come segue:

Valore della produzione	L. 54.390.649.901
Costi della produzione	L. (64.903.724.746)
Risultato della gestione finanziaria	L. (1.519.096.501)
Risultato della gestione straord.	L. (458.527.374)
Risultato prima delle imposte	L. (12.490.698.720)
Imposte sul reddito dell'esercizio	L. (1.289.668.000)
Perdita dell'esercizio	L. (13.780.366.720)

➤ Ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile Vi confermiamo che non è stato fatto alcun ricorso alla deroga di cui all'art. 2423 comma IV dello stesso Codice.

➤ Non sono state ricevute denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.

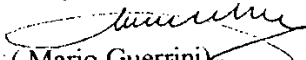
Relazione al Bilancio 2000
Consorzio Livornese Trasporti A.T.L. Azienda Trasporti Livornese

Signori Soci, tenendo nel dovuto conto le osservazioni e le raccomandazioni formulate, per quanto esposto, a parer nostro nulla osta all'approvazione del Bilancio come presentato.

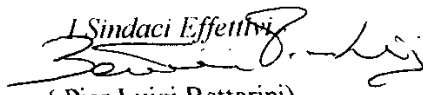
Livorno, 6 luglio 2001

IL COLLEGIO SINDACALE

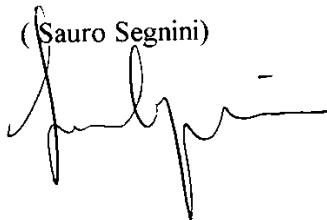
Il Presidente


(Mario Guerrini)

I Sindaci Effettivi


(Pier Luigi Bettarini)

(Sauro Segnini)





**BILANCIO CONSUNTIVO 2000
STATO PATRIMONIALE TRIENNALE**



1998	1999	ATTIVO		2000
		A	CREDITI VERSO ENTI PUBBLICI DI RIFERIMENTO PER CAPITALE DI DOTAZION E DELIB. DA VERSARE	
		B	IMMOBILIZZAZIONI	
		B I	Immobilizzazioni immateriali:	
		B I	1 Costi di impianto e di ampliamento	
		B I	2 Costi di ricerca, di sviluppo, di pubblicità	
		B I	3 Diritti di brevetto indus. e di utilizzazione di opere dell'ingegno	
		B I	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	
		B I	5 Avviamento	
		B I	6 Immobilizzazioni in corso e acconti	
		B I	7 Altre	
		B II	Immobilizzazioni materiali:	
124.865.809	2.234.069.893	B II	1 Terreni e fabbricati industriali	2.196.917.727
2.692.969.498	2.335.709.999	B II	2 Impianti e macchinario	1.966.177.095
19.572.082.389	31.252.860.827	B II	3 Attrezzature industriali e commerciali	29.849.238.717
975.950.239	1.355.097.203	B II	4 Altri beni	1.086.769.309
1.225.881.922	575.163.522	B II	5 Immobilizzazioni in corso e acconti	411.763.522
		B III	Immobilizzazioni finanziarie:	
		B III	1 Partecipazioni in:	
	791.168.000	B III	1 a) imprese controllate	791.168.000
	1.800.000	B III	1 b) imprese collegate	110.340.000
60.000.000	74.570.432	B III	1 c) altre imprese	14.570.432
		B III	2 Crediti:	
		B III	2 a) imprese controllate	
		B III	2 b) imprese collegate	
		B III	2 c) verso controllanti	
1.830.074.514	1.886.728.954	B III	2 d) verso altri	1.842.820.775
		B III	3 Altri titoli	
		B III	4 *	
26.481.824.371	40.507.168.830		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	38.269.765.577
		C	ATTIVO CIRCOLANTE:	
		C I	Rimanenze:	
2.390.397.134	1.985.880.098	C I	1 Materie prime sussidiarie e di consumo	2.085.593.593
		C I	2 Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	
		C I	3 Lavori in corso di ordinazione	
		C I	4 Prodotti finiti e merci	
23.191.200	24.014.854	C I	5 Acconti	24.183.580
		C I	6 Altre	
		C II	Crediti	
1.240.729.855	1.948.733.799	C II	1 Verso clienti (utenti)	1.927.955.451
		C II	2 Verso imprese controllate	
		C II	3 Verso imprese collegate	
29.164.844.207	42.354.008.585	C II	4 Verso Enti pubbl. di riferimento	20.239.446.047
		C II	5 Altri	
2.762.357.822	8.220.325.171	C II	5 a) Stato	3.649.343.748
1.656.666.000	45.790.688.959	C II	5 b) Regione	38.598.922.613
2.424.208.979	567.876.608	C II	5 c) Altri Enti territoriali	598.053.298
1.692.676.752	1.667.570.922	C II	5 d) Altri Enti del sett. pub. all.	415.194.849
1.446.290.654	1.410.216.221	C II	5 e) Diversi	1.556.841.979
		C III	Attività finanziarie che non costituiscono immob.:	
		C III	1 Partecipazioni in imprese controllate	
		C III	2 Partecipazioni in imprese collegate	
		C III	3 Altre partecipazioni	
		C III	4 *	
		C III	5 Altri titoli	
		C IV	Disponibilità liquide:	
		C IV	1 Depositi bancari e postali presso:	
		C IV	1 a) Tesoriere	
		C IV	1 b) Banche	5.365
316.430.488	298.759.428	C IV	1 c) Poste	50.482.285
		C IV	2 Assegni	
35.757.734	60.869.917	C IV	3 Denaro e valori in cassa	46.138.930
44.112.851.329	104.328.944.562		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	69.192.161.738
767.829.164	158.282.740	D	RATEI e RISCONTI	101.353.000
70.403.204.360	144.994.396.132		TOTALE ATTIVO	107.563.280.315
2.539.843.575	2.182.843.575		Conti d'ordine	2.182.843.575

8



BILANCIO CONSUNTIVO 2000
STATO PATRIMONIALE TRIENNALE

1998	1999	PASSIVO	2000
		A PATRIMONIO NETTO:	
25.662.577.706	26.572.245.706	A I Capitale o capitale di dotazione	26.517.663.706
		A II *	
		A III Riserve di rivalutazione	
		A IV Fondo riserva	
		A V *	
		A VI Riserva statutaria	
		A VI a) fondo rinnovo impianti	
		A VI b) fondo finanz. e sviluppo invest.	
		A VI c) altre	
		A VII Altre riserve	
1.843.823.899		A VII a) fondo contr. in c/capitale per invest.	
7.626.365.685		A VII b) altre	
		A VII Utili (perdite) riportati a nuovo	
-4.262.402.993	-9.895.714.065	A IX Utili (perdite) dell'esercizio	-13.780.366.720
30.870.364.297	16.676.531.641	TOTALE PATRIMONIO NETTO	12.737.296.986
		B FONDI PER RISCHI E ONERI:	
		B 1 Fondo per trattamento quiescenza e obblighi simili	
		B 2 Fondo per imposte	
200.000.000	227.956.000	B 3 Altri fondi	2.527.956.000
200.000.000	227.956.000	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	2.527.956.000
18.877.178.144	19.953.620.110	C TRATT. DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORD.	21.232.908.870
		D DEBITI	
		D 1 Prestiti obbligazionari	
		D 2 *	
		D 3 Debiti verso:	
663.703.395	11.073.637.744	D 3 a) Tesoriere	11.265.574.398
		D 3 b) Banche	
		D 3 c) Poste	
		D 4 Mutui	
		D 5 Acconti	
7.446.002.811	25.000.710.142	D 6 Debiti verso fornitori	26.243.098.043
		D 7 Debiti rappr. da titoli di credito	
		D 8 Debiti verso imprese controllate	
		D 9 Debiti verso imprese collegate	
		D 10 Debiti verso enti pubbl. di rif.:	
		D 10 a) per quote di utile di esercizio	
		D 10 b) per interessi	
2.098.467.395	49.820.299.827	D 10 c) altri	13.236.859.594
1.345.511.315	1.450.218.083	D 11 Debiti tributari	1.642.981.732
1.977.932.311	1.678.989.101	D 12 Debiti v/istituti di previdenza	1.591.493.624
3.695.237.973	5.269.877.601	D 13 Altri debiti	4.543.039.848
17.226.855.200	94.293.732.498	TOTALE DEBITI	58.523.047.239
3.228.806.719	13.842.555.883	E RATEI e RISCOINTI	12.542.071.220
70.403.204.360	144.994.396.132	TOTALE PASSIVO	107.563.280.315
2.539.843.575	2.182.843.575	Conti d'ordine	2.182.843.575

8

BILANCIO 2000-CONTO ECONOMICO TRIENNALE



1998	1999	A VALORE DELLA PRODUZIONE	2000	1998	1999	C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	2000
14.468.740.175	15.100.734.120	A 1 Ricevi	15.543.468.112			C	15 Proventi da partecipazioni	
13.560.113.918	13.783.969.193	A 1 a) delle vendite e delle prestazioni	14.293.720.926			C	15 a) in imprese controllate	
908.626.257	1.316.764.927	A 1 b) da copertura di costi sociali	1.249.747.186			C	15 b) in imprese collegate	
		A 2 Variaz. delle rim. prod. in corso lav., ecc				C	15 c) in altre imprese	
		A 3 Variazione dei lavori in corso su ordinazione				C	16 Altri proventi finanziari	123.526.947
		A 4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				C	16 a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso:	
38.395.205.715	39.130.192.464	A 5 Altri ricavi e proventi:	38.847.181.789			C	16 a) 1 imprese controllate	
2.865.572.299	3.240.586.155	A 5 a) diversi	3.070.526.964			C	16 a) 2 imprese collegate	
265.302.701	197.533.849	A 5 b) corrispettivi	178.515.741			C	16 a) 3 enti pubblici di riferimento	
35.229.373.300	34.483.085.374	A 5 c) contributi in conto esercizio	34.223.889.200			C	16 a) 4 altri	63.763.259
6.771.114.300	6.351.864.374	A 5 c) 1 da altri enti	6.308.821.200			C	16 b) da titoli iscritti nelle imm. che non cost. partic.	
28.458.259.000	28.131.221.000	A 5 c) 2 dalla Regione	27.915.068.000			C	16 c) da titoli iscritti nell'att. circ. che non cost. partic.	
34.957.415	1.208.987.086	A 5 d) contributi in conto impianti	1.374.249.884			C	16 d) proventi diversi dai precedenti da:	
52.863.945.890	54.230.926.584	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	54.390.649.901			C	16 d) 1 imprese controllate	
		B COSTI DELLA PRODUZIONE				C	16 d) 2 imprese collegate	
7.773.570.577	7.945.442.766	B 6 Per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	8.064.339.157			C	16 d) 3 enti pubblici di riferimento	59.763.688
4.693.510.435	6.292.573.413	B 7 Per servizi	6.533.238.625			C	16 d) 4 altri	-1.642.623.448
1.197.395.413	1.122.774.389	B 8 Per godimento beni di terzi	1.961.069.724			C	17 Interessi e altri oneri finanziari verso:	
37.590.163.961	41.303.097.358	B 9 Per il personale:	40.136.891.679			C	17 a) imprese controllate	
25.592.358.284	27.841.587.409	B 9 a) salari e stipendi	27.964.613.512			C	17 b) imprese collegate	
8.448.944.745	10.051.421.943	B 9 b) oneri sociali	8.728.927.652			C	17 c) enti pubblici di riferimento	
2.109.391.117	2.509.777.120	B 9 c) trattamento fine rapporto	2.525.026.928			C	17 d) altri	-1.642.623.448
		B 9 d) trattamento di quiescenza e simili				C	TOTALE ONERI E PROVENTI FINANZIARI	-1.519.096.501
1.439.469.815	900.310.886	B 9 e) altri	918.323.587			D	RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
4.809.344.215	5.629.422.053	B 10 Ammortamenti e svalutazioni	5.750.146.068			D	18 Rivalutazioni:	
992.510.247		B 10 a) ammortamento delle immobilizz. immateriali				D	18 a) di partecipazioni	
3.816.833.968	5.629.422.053	B 10 b) ammortamento delle immobilizz. materiali	5.750.146.068			D	18 b) di immob. finanziarie che non costit. partecip.	
		B 10 c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				D	18 c) di titoli iscritti all'att. circ. che non cost. partic.	
		B 10 d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo				D	18 d) altre	
-179.973.359	404.517.036	B 11 Var. riman. di mai. prime, suss. di cors. e di merci	-181.315.883			D	19 Svalutazioni	29.771.756
		B 12 Accantonamenti per rischi	1.300.000.000			D	19 a) di partecipazioni	
200.000.000		B 13 Altri accantonamenti				D	19 b) di immob. finanziarie che non costit. partecip.	29.771.756
1.126.880.807	1.354.225.611	B 14 Oneri diversi di gestione	1.339.355.376			D	19 c) di titoli iscritti all'att. circ. che non cost. partic.	
57.210.892.049	64.052.052.626	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	64.903.724.746			D	19 d) altre	
-4.346.946.159	-9.821.126.042	DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	-10.513.071.845				TOTALE DELLE RETTIFICHE	-29.771.756
						E	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	
						E	20 Proventi straordinari	166.246.770
						E	20 a) plusvalenze da alienazioni	58.500
						E	20 b) sopravvenienze attive/insolvenze passive	
						E	20 c) quota annua di contributi in conto capitale	
						E	20 d) altri	166.188.270
						E	21 Oneri straordinari	595.002.388
						E	21 a) minusvalenze da alienazioni	95.002.388
						E	21 b) sopravvenienze passive/insolvenze attive	500.000.000
						E	21 c) altre	
							TOTALE ONERI E PROVENTI STRAORDINARI	-428.755.618
							RISUL TATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-12.490.698.720
							22 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-1.289.668.000
							23 UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-13.780.366.720



BILANCIO 2000



NOTA INTEGRATIVA

A) Informazioni sulle valutazioni e sui principi di redazione del bilancio:

a) Le voci di bilancio sono valutate al costo; non abbiamo effettuato operazioni in valuta estera ovvero non abbiamo effettuato nessuna conversione di moneta.

Debiti e crediti sono espressi in lire italiane.

I crediti verso altri enti territoriali, voce C.II.5.c dell'attivo, pari a Lit.598.053.298 sono esposti al netto del Fondo svalutazione pari a Lit.258.981.180.

b) I crediti verso gli enti proprietari in questo esercizio, a differenza dei precedenti, sono rappresentati al netto delle partite a nostro debito in base al principio contabile n.4, in quanto esiste la possibilità di compensazione da un punto di vista legale ed i saldi derivano da rapporti di natura omogenea.

c) I criteri d'ammortamento delle immobilizzazioni applicati sono stati definiti secondo piani tecnici elaborati in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

In dettaglio le aliquote dei principali gruppi omogenei di cespiti:

Fabbricati industriali	2%
Pensiline	2%
Autobus	8%
Revisione Autobus	25%
Impianti e macchinari	10%
Emettitori e obliteratorici	25%
Mobili ed arredi	6%
Attrezzatura di officina	10%
Ced e app. elettronici	20%

In generale le aliquote coincidono con le quelle ministeriali eccezion fatta per gli autobus nuovi di fabbrica; il piano di ammortamento è pari a 13 anni (12 anni ad aliquota 8% ed uno ad aliquota 4%) significativamente superiore ai 5-9 anni determinati con aliquota fiscale del 25%

Gli interventi di straordinaria manutenzione di carrozzeria, effettuati in generale su autobus vetusti, sono ammortizzati ad aliquota 25%.

8



d) La nostra azienda possiede direttamente le seguenti partecipazioni valutate al costo:

Denom.	Sede	Capitale	Patrimonio netto	Utile o Perdita u.e	Quota possesso	Tipo possesso	Valore di bilancio
Immobiliare la sorgente s.r.l.	Li	95.000.000	190.366.333	-351.540	100%	Diretto	791.168.000
Soc. Consortile di Informaz. e Servizi Telematici	Li	20.000.000	363.074.584	-4.725.416	30%	Diretto	100.340.000
Sesamo s.r.l.	Li	166.519.220	167.395.415	876.195	17,5%	Diretto	14.570.432

e) Non abbiamo costi d'avviamento da ammortizzare.

f) Alla voce B.11 del Conto Economico si evidenzia una variazione di - 181 ML nel valore delle giacenze di materie prime e materiali, con effetto positivo nei confronti dei costi di esercizio.

Ciò deriva da un articolato intervento organizzativo sul magazzino per ricondurre il funzionamento di questo delicato comparto entro binari di corretta gestione industriale, giunto a conclusione nell'esercizio, al termine del quale si è deciso di effettuare un inventario straordinario delle rimanenze di materiali, con l'aiuto di una società di logistica, al fine di conferire, nella prospettiva di trasformazione del Consorzio ATL, alla costituenda Società per Azioni valori certi.

L'operazione, condotta nell'anno 2000 sul magazzino di Livorno, ha consentito di allineare le risultanze contabili di questo con le effettive giacenze fisiche; l'operazione è proseguita quindi nel 2001 con la verifica dei magazzini di Cecina e di Portoferraio.

Il valore del magazzino ATL prima dell'inventario straordinario valeva (Lifo) £.2.307.268.564

Sono stati individuati e alienati materiali obsoleti a Livorno che hanno determinato una minusvalenza pari a £. 81.602.388.

Sono state operate rettifiche che hanno ridotto il valore delle giacenze di Livorno di £.745.786.264 a fronte delle insussistenze riscontrate.

Col criterio Lifo il valore del magazzino ATL al 31.12.2000 sarebbe stato pari a £.1.479.879.912, al netto delle rettifiche e svalutazioni.

Si è ritenuto congruo valorizzare le rimanenze con il criterio del costo ultimo, modificando il criterio costantemente adottato nei precedenti esercizi

Il valore delle giacenze di magazzino al 31.12.2000 è così risultato pari a £. 2.049.170.273, ripartiti fra le sedi come segue:

- Livorno: £.1.222.347.210 (inventariato nel 2000)
- Cecina: £. 258.918.076 (inventariato nel febbraio 2001)
- Portoferraio: £ 567.904.987 (inventario in corso)

L'adozione del nuovo criterio ha portato ad un incremento del valore delle rimanenze pari a £.569.290.361, generando infine la variazione di 181 ML rispetto all'esercizio precedente.

Sulla base delle prime risultanze inventariali dei magazzini di Cecina e di Portoferraio e delle analisi gestionali condotte sulle giacenze di materiali di Livorno non mossi da oltre 12/24 mesi si è ritenuto congruo incrementare il fondo rischi e oneri con uno stanziamento di £.500.000.000 a copertura degli oneri di possibile svalutazione, per rischi stimati di possibili insussistenze e/o svalutazioni manifestabili dopo la data di chiusura del bilancio.

Con il completamento delle operazioni a Cecina e Portoferraio si ritiene di aver ricondotto il comparto ad una situazione di normalità gestionale.

g) Non si sono verificate deroghe nel rispetto della clausola generale di bilancio circa la corretta e

Nota integrativa Bilancio 2000

Pag.

2



veritiera rappresentazione della realtà.

h) A parte il magazzino, tutti gli altri criteri di valutazione non sono modificati rispetto ai precedenti esercizi. In particolare le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto. Dai bilanci delle società non risulta che il valore sia durevolmente inferiore alla quota di partecipazione.

B) Informazioni sui contenuti e sulla classificazione delle voci:

a) La composizione dei ratei e dei risconti è la seguente:

- Ratei e risconti attivi:

- Ratei

- Nessuno

- Risconti

Polizza Assitalia RCT	46.450.000
-----------------------	------------

*Oneri legge 270	54.903.000
------------------	------------

Totale Ratei e Risconti attivi	101.353.000
---------------------------------------	--------------------

*Il risconto è pari alla stima degli oneri che l'A.T.L. dovrà sostenere fino al 2004 per gli esodi del personale avvenuti in virtù della legge 270/89 ovvero del debito verso l'INPS al 31/12/98.

Si è posta la necessità di costituire un risconto per non gravare, in base al principio della giustapposizione tra ricavi e costi, su un unico esercizio l'onere in oggetto ma ripartirlo, così come i benefici che ne sono conseguiti, su tutti gli esercizi interessati.

-Ratei e risconti passivi:

- Ratei

-indennità del consiglio di Amministrazione per il periodo ottobre/dicembre 2000.	42.103.485
---	------------

-indennità del segretario dell'Assemblea Consortile per il periodo settembre/dicembre 2000.	4.341.568
---	-----------

- Risconti

-contributi in conto impianti ricevuti o da ricevere a partire dal 1998.	9.303.667.304
--	---------------

-contributi in conto impianti relativi al periodo 1987-1997 imputati a fondo ex art.55 TUIR.
Il fondo residuo al 31/12/1998 pari a Lire 1.843.823.899 è stato trasferito a risconti per essere imputato a ricavi in cinque annualità a partire dal 1999.

1.106.294.339

-Bonus riconosciuto ad ATL dagli Enti Proprietari in seguito alla attualizzazione dei contributi di cui alla Legge 204/95.	2.085.664.524
--	---------------

Totale ratei e risconti passivi	12.542.071.220
--	-----------------------

b) La classificazione delle voci è conforme a quanto previsto dal D.M.26/4/1995.

C) Informazioni sulle variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria.

Nota integrativa Bilancio 2000

Pag.

3

8



a) Le immobilizzazioni immateriali sono pari a Lire 0.

A partire dal bilancio 1995 abbiamo imputato tra le immobilizzazioni immateriali al conto, B I 7- Altre, gli interventi di manutenzione sui beni immobili di terzi.

Poiché si prevede il trasferimento nei prossimi anni sia della Sede di Livorno sia dei depositi di Cecina e Rosignano si è reso necessario procedere all'ammortamento in quattro anni a partire dal 1995.

Al 31/12/1995 le immobilizzazioni assommavano a Lire 2.820.805.971 e gli ammortamenti a Lire 705.201.492 con un saldo quindi pari a Lire 2.115.604.479.

Nel corso del 1996 sono stati realizzati interventi per Lire 69.347.530.

Nel corso del 1997 sono stati realizzati interventi per Lire 32.448.722.

Nel corso del 1998 sono stati realizzati interventi per Lire 247.968.549.

Il totale al 31/12/98 assomma quindi a lire 3.170.570.772

Gli ammortamenti totali di Lire 3.170.570.772 sono il risultato della quota quadriennale degli investimenti ante 1996, della quota triennale degli investimenti 1996, della quota biennale degli investimenti 1997 e della quota intera dell'anno 1998.

Il saldo di Lire 0 è il risultato, così come previsto dal Decreto Legislativo n°127/91, di Lire 3.170.570.772 di immobilizzazioni e di Lire 3.170.570.772 d'ammortamenti

b) Le immobilizzazioni materiali sono pari a Lire 37.752.901.444 quale risultato di:

b.1) Terreni e fabbricati

2.196.917.727

DESCRIZIONE	VALORE	INCREM. 2000	CAPITALIZZ.	DECREM.	VALORE
FABBRICATI	2.209.732.208				2.209.732.208
PENSILINE	59.025.433	10.250.000			69.275.433
TOTALE	2.268.757.641	10.250.000			2.279.007.641
AMM.	25.833.932	44.194.644			70.028.576
AMM.TO	8.854.216	3.207.522			12.061.338
TOTALE AMM.TO	34.688.148	47.402.166			82.089.914
TOTALE	2.234.069.493	(37.152.166)			2.196.917.727

b.2) Impianti e macchinario

1.966.177.095

Le immobilizzazioni per impianti e macchinario sono così composte:

DESCRIZIONE	VALORE 01/01/00	INCREM.	CAPITALIZ	DECRE	VALORE 31/12/00
IMPIANTI E	3.856.699.315	48.920.106			3.905.619.421
ATTREZZ. OFFICINA	535.592.142	45.901.305			581.493.447
TOTALE	4.392.291.457	94.821.411			4.487.112.868
AMM. IMPIANTI E MACC	1.713.123.341	404.111.633			2.117.234.974
AMM. ATTREZZ.	343.458.117	60.242.682			403.700.799
TOTALE	2.056.581.458	464.354.315			2.520.935.773
TOTALE	2.335.709.999	(369.532.904)			1.966.177.095

b.3) Attrezz. industriali e commerciali

29.849.238.717

Nota integrativa Bilancio 2000

Pag. 4

8



Le immobilizzazioni per attrezzature industriali e commerciali sono così composte:

DESCRIZIONE	VALORE 01/01/00	INCREM. 2000	CAPITALIZZ	DECREMENTO	VALORE 31/12/00
AUTOBUS	63.423.223.526	2.600.727.900		305.625.810	65.718.325.616
EMETTITRICI E OBLITER.	1.807.678.512	100.000.000			1.907.678.512
CARTELLI INDICATORI	1.198.791.528	55.485.000			1.254.276.528
FUNICOLARE	3.137.304.358	652.527.000			3.789.831.358
TOTALE	69.566.997.924	3.408.739.900			72.670.112.014
AUTOBUS	33.870.137.247	3.783.479.457		305.625.810	37.347.990.894
EMETTITRICI E OBLITER.	1.376.150.301	264.589.028			1.640.739.329
CARTELLI INDICATORI	688.286.819	246.569.939			934.856.758
FUNICOLARE	2.379.562.730	517.723.586			2.897.286.316
TOTALE AMMORTAMENTO	38.314.137.097	4.812.362.010		305.625.810	42.820.873.297
TOTALE	31.252.860.827	(1.403.622.110)		0	29.849.238.717

b.4) Altri beni

1.086.769.309

Le immobilizzazioni per altri beni sono così composte:

DESCRIZIONE	VALORE 01/01/00	INCREM. 2000	CAPITALIZZ	DECREM.	VALORE 31/12/00
AUTOMEZZI AUSILIARI	819.997.036	4.700.000		5.550.000	819.147.036
MOBILI E ARREDI	467.925.330	18.316.483			486.241.813
MACCHINE UFFICIO	173.935.515	500.000		650.000	173.785.515
C.E.D.	1.645.403.374	134.774.700			1.780.178.074
TOTALE	3.107.261.255	158.291.183		6.200.000	3.259.352.438
AUTOMEZZI AUSILIARI	449.741.614	160.909.104		5.550.000	605.100.718
MOBILI E ARREDI	281.720.139	55.316.118			337.036.257
MACCHINE D'UFFICIO	152.316.859	8.331.779		58.500	160.590.138
C.E.D.	868.385.440	201.470.576			1.069.856.016
TOTALE AMMORTAMENTO	1.752.164.052	426.027.577		5.608.500	2.172.583.129
TOTALE	1.355.097.203	(267.736.394)		(591.500)	1.086.769.309

b.5) Immobilizzazioni in corso ed acconti

411.763.522

E' pari al 10% di anticipo sull'appalto per l'estensione e l'adeguamento funzionale e tecnologico del Sistema Ausilio Esercizio realizzato dalla Ericsson S.p.A.



c) Le immobilizzazioni finanziarie sono pari a Lire 2.758.899.207 e sono costituite da:

- c.1) La proprietà totale delle quote della società Immobiliare Sorgente s.r.l. per Lire 791.168.000.
- c.2) La partecipazione al 30% nella Società Consortile di Informazione e Servizi Telematici per Lire 110.340.000.
- c.3) La partecipazione al 17,5% nella Società Sesamo s.r.l. per Lire 14.570.432.
- c.4) Il credito verso lo Stato pari a lire 1.842.820.775 derivante dall'anticipo di imposta sul T.F.R. previsto dall'articolo 3 della Legge n.662 del 23 Dicembre 1996.

d) Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo sono:

d.1) E' stata dismessa la partecipazione nella Società Consortile di Telematica s.r.l. La partecipazione era iscritta all'attivo per Lire 60.000.000. La vendita effettuata per Lire 30.228.244 ha generato una svalutazione di Lire 29.771.756.

d.2) Il fondo rischi è stato incrementato di Lire 2.300.000.000 per:

- lire 250.000.000 quale quota stimata per oneri relativi a interessi passivi per ritardati pagamenti ai fornitori;
- lire 250.000.000 quale quota stimata per oneri relativi a transazione per risarcimento danni e spese legali per ricorsi presso il TAR;
- lire 500.000.000 per quota stimata di svalutazione dei materiali di magazzino, come prima indicato (vedi punto A.f);
- lire 1.300.000.000 per oneri relativi alle numerose cause di lavoro in corso, talune delle quali di importo notevole.

Trattasi di passività probabili, stimate nell'importo, che potranno avere manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

d.3) Il fondo TFR si è così movimentato:

ANN O	SALDO INIZIALE	REINTEGRO	UTILIZZO	ACCANT./RIV.	SALDO 31/12
1987	12.776.412.175		(515.405.140)	1.517.091.853	13.778.098.888
1988	13.778.098.888		(1.793.002.151)	2.103.928.987	14.089.025.724
1989	14.089.025.724		(1.434.941.977)	2.385.829.250	15.039.912.997
1990	15.039.912.997	7.100.000	(1.095.750.748)	2.631.318.612	16.582.580.861
1991	16.582.580.861		(1.571.768.152)	2.645.006.781	17.655.819.490
1992	17.655.819.490		(1.987.924.689)	2.489.665.975	18.157.560.776
1993	18.157.560.776		(1.651.122.564)	2.359.368.039	18.865.806.251
1994	18.865.806.251		(2.100.138.179)	2.282.265.478	19.047.933.550
1995	19.047.933.550	1.414.322	(2.696.193.489)	2.450.842.574	18.803.996.957
1996	18.803.996.957	7.900.000	(3.085.445.148)	2.277.147.751	18.003.599.560
1997	18.003.599.560	11.035.678	(2.063.685.448)	1.913.581.874	17.864.531.664
1998	17.864.531.664		(1.055.798.673)	2.068.445.153	18.877.178.144
1999	18.877.178.144	9.427.198	(1.495.902.052)	2.562.916.820	19.953.620.110
2000	19.953.620.110	42.629.209	(1.169.780.771)	2.406.440.322	21.232.908.870

d.4) La perdita dell'esercizio è pari a Lire 13.780.366.720

D) Informazioni sulla gestione finanziaria

a) Crediti e debiti di durata superiore a cinque anni:

Nota integrativa Bilancio 2000

Pag.

6

8



a.1) L'ATL vanta un credito nei confronti dell'INPS di Livorno per Lire 113.376.900 in applicazione della sentenza della Corte Costituzionale che ha esteso, retroattivamente nei limiti della prescrizione, alle aziende di trasporto i benefici degli sgravi contributi per il mezzogiorno in specie per l'ATL sgravi sui contributi versati per i dipendenti della sede dell'Elba.

Così come previsto dalla circolare applicativa il credito maturato a tutto l'anno 1992, pari a Lire 566.883.000 sarà estinto dall'INPS in dieci rate annuali di Lire 56.688.300 senza nessun riconoscimento di interessi e rivalutazioni.

a.2) L'ATL vanta un credito nei confronti della Regione Toscana per Lire 28.102.754.959 per contributi di cui alla Legge 204/95 la cui erogazione è prevista nel periodo 1995-2004.

a.3) L'ATL ha un debito nei confronti dell'INPS di Lire 54.903.000 ovvero l'importo totale degli oneri contributivi che, per quanto disposto dalla Legge n°270/89, l'azienda dovrà versare fino a tutto l'anno 2004 per i dipendenti inidonei collocati in quiescenza a norma della citata legge. Nel rispetto del principio contabile della competenza la correlazione tra i costi ed i ricavi è ottenuta imputando all'esercizio l'esborso annuale e compensando il debito con il risconto attivo. (Vedi risconti).

b) Gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale:

b.1) I conti d'ordine, pari a Lire 2.182.843.575, sono composti esclusivamente dal valore di stima di una minima parte dei beni immobili avuti in uso gratuito da parte degli enti proprietari.

b.2) Da una verifica effettuata dal Nucleo di Polizia Tributaria di Livorno in data 10.5.2000 veniva evidenziata una deficienza di litri 5.870 di gasolio.

Ciò ha comportato, in base alle vigenti norme fiscali, la presunzione assoluta di vendita del prodotto, con conseguente mancata fatturazione di Lire 6.515.700 e l'evasione I.V.A. per Lire 1.303.140.

Per ciò che attiene l'evasione IVA l'Ufficio IVA di Livorno provvederà a richiedere il versamento dell'imposta non appena tratterà la pratica.

Per ciò che attiene la mancata fatturazione, stante la perdita d'esercizio, non si prevedono effetti sul reddito e quindi oneri fiscali aggiuntivi.

c) Nessun onere finanziario è stato imputato nell'attivo dello stato patrimoniale.

d) Informazione sugli interessi passivi:

d.1) Nessun interesse relativo a prestiti obbligazionari.

d.2) Gli interessi passivi ammontano a Lire 1.642.623.448 di cui Lire 719.273.155 per interessi bancari, conseguenza del ricorso allo scoperto di cassa per finanziare la gestione, di Lire 2.877.473 per abbuoni e sconti e Lire 920.472.820 per ritardato pagamento dei fornitori.

E) Informazioni sulle partecipazioni in altre società.

1) La proprietà totale delle quote della società Immobiliare Sorgente S.r.l. per Lire 791.168.000.

2) La partecipazione al 30% nella Società Consortile di Informazione e Servizi Telematici per Lire 110.340.000 (versamento dei 3/10).

3) La partecipazione al 17,5% nella Società Sesamo S.r.l. per Lire 14.570.432 (versamento dei 5/10).



F) Informazioni per ampliare le conoscenze sulla situazione economica.

I ricavi da vendite e prestazioni pari a Lire 14.293.720.926 sono così suddivisi:

DESCRIZIONE	IMPORTO
BIGLIETTI URBANI	5.475.301.145
BIGLIETTI EXTRAURBANI	1.821.963.827
ABBONAMENTI URBANI	3.296.899.231
ABBONAMENTI EXTRAURBANI	1.811.828.524
ABBONAMENTI SPECIALI DIPENDENTI	18.593.201
SERVIZI GRAN TURISMO	21.461.364
BAGAGLI APPRESSO	34.090
SERVIZI VARI	42.621.363
SERVIZI F/L OCCASIONALI	1.684.302.797
SERVIZI ELEFOBUS	8.995.456
VENDITA ORARI	1.105.834
VENDITA TESSERE	29.322.524
MULTE VIAGGIATORI	81.291.570
TOTALE	14.293.720.926

b) I ricavi da copertura di costi sociali pari a Lire 1.249.747.186 sono costituiti dalla vendita di biglietti ed abbonamenti nonché dalla integrazione Regionale per gli utenti che beneficiano delle agevolazioni a norma della Legge Regione Toscana n°47/94.

In dettaglio:

DESCRIZIONE	IMPORTO
BIGLIETTI URBANI T.A.	17.995.832
BIGLIETTI EXTRAURBANI T.A.	23.743.199
ABBONAMENTI URBANI T.A.	399.665.465
ABBONAMENTI EXTRAURBANI T.A.	14.843.639
ABBONAMENTI URBANI/EXTRA T.A.	15.599.997
CONTRIBUTO INTEGRATIVO REGIONE TOSCANA	777.899.054



e) Gli altri ricavi e proventi sono stati pari a Lire 38.847.181.789 così composti:

c.1) I ricavi diversi sono costituiti da:

DESCRIZIONE	IMPORTO
DEPOSITO BAGAGLI	2.217.333
GESTIONE PARCHEGGI	2.086.203.557
RECUPERI MULTE DIPENDENTI	1.604.808
RECUPERO SINISTRI	76.776.000
RECUPERO MASSA VESTIARIO	38.990.942
RECUPERO MENSA	88.078.961
ALTRI	776.655.363

Gli altri ricavi sono costituiti da rimborsi per pedaggi autostradali, per prestazioni in conto terzi del n/s personale, per oneri servizio disabili e per rimborsi di permessi retribuiti di cui alla legge 816/85.

c.2) I corrispettivi pari a Lire 178.515.741 sono costituiti unicamente dai ricavi per cessione spazi pubblicitari sui bus e sulle paline di fermata.

c.3) I contributi esercizio per i servizi di T.P.L. sono il risultato di contributi Regionali (Lire 27.915.068.000) per i servizi concessi ed ammessi a contributo e di contributi degli Enti (Lire 6.308.821.000) per servizi aggiuntivi ed integrativi non finanziati dalla Regione.

c.3) I contributi conto impianti pari a Lire 1.374.249.884 sono costituiti dalla quota annua di competenza dei finanziamenti a fondo perduto ricevuti dalla Regione Toscana per l'acquisto di beni ammortizzabili. Rilevata a ricavo in quote pari alle aliquote di ammortamento dei beni di riferimento.

d) Nessun provento dovuto a partecipazioni o dividendi.

e) Composizione delle voci proventi e oneri straordinari:

e.1) Gli oneri straordinari pari a Lire 595.002.338 derivano da:

- a) Lire 81.602.388 minusvalenza per dismissione materiali obsoleti di Livorno
- b) Lire 13.400.000 minusvalenza da alienazione Porte Piaggio
- c) Lire 500.000.000 svalutazione materiali dei magazzini di Cecina e Portoferraio e dai materiali non mossi da oltre 12/24 mesi di Livorno.

e.2) I proventi straordinari per Lire 66.246.770 derivano da:

- a) Lire 166.188.270 quota annua del Bonus riconosciuto dagli Enti Proprietari ad ATL per l'attualizzazione dei contributi di cui alla Legge 204/95.
- b) Lire 58.500 per plusvalenze da alienazioni.

f) Informazioni sul personale - vedi relazione gestionale.

g) I compensi agli Amministratori, fissati in base alla Legge 816 e successive modificazioni, sono stati i seguenti:

- Consiglio di Amministrazione: £. 137.117.739
- Collegio dei Sindaci Revisori: £. 25.180.400